



Erasmus+



RE.Sto.Re

**riconoscimento dell'Operatore di Teatro Sociale
come professionista per contrastare il rischio
dell'esclusione sociale**

Newsletter N.6 - MAGGIO 2021

Organizzazioni partners

Oltre Le Parole Onlus (Italia)
Comunità San Patrignano (Italia)
Smashing Times International Centre for the Arts &
Equality (Irlanda)
ProSoc Association (Slovenia)
Bielskie Stowarzyszenie Artystyczne Teatr Grodzki
(Polonia)
PELE Associacao Social e Cultural (Portogallo)
Magenta Consultoria Projects (Spagna)

Partners associati

Università Roma Tre (Italia)
Assoc. San Patrignano Scuola e
Formazione (Italia)
Associazione DireFareCambiare (Italia)

NOVITA'! Inauguriamo, in questa newsletter, Restore Breaking News, una nuova rubrica per dar voce alle esperienze europee e condividere gli aggiornamenti del progetto RE. STO. RE. Seguiteci! Scopriremo di più sulla professione dell'operatore/mediatore di teatro sociale.





Negli ultimi mesi PELE ha pensato collettivamente a come occupare gli spazi pubblici il giorno 8 marzo - un giorno simbolico che rappresenta la battaglia femminista per l'uguaglianza di genere. Abbiamo finito per chiamare una varietà di persone di tutte le età e contesti per intraprendere un viaggio collettivo alla scoperta di cosa potevamo fare insieme, anche se eravamo tutti separati e in lockdown. In una manciata d'incontri su zoom, abbiamo provato esercizi di riscaldamento teatrale, abbiamo seguito i movimenti l'uno dell'altro, abbiamo condiviso storie di donne che ci ispirano, abbiamo disegnato i nostri manifesti di protesta... siamo stati in silenzio ogni volta che ce ne fosse bisogno. Dopo alcuni di questi incontri, il gruppo ha deciso collettivamente di voler creare una poesia-manifesto per esprimere tutto ciò che sentono come urgente da cambiare. Abbiamo poi invitato tutti a filmarsi a casa e per le

strade, tenendo in mano cartelli con le loro parole di protesta e fissando fermamente gli spettatori invisibili. Quando l'8 marzo finalmente è arrivato, abbiamo occupato gli spazi pubblici digitali con un video-manifesto, con quasi 100 partecipanti- un'azione artistica e politica finalizza-

ta a attivare e ispirare tutti per l'urgenza di affermare l'uguaglianza di genere in entrambi gli spazi, private e pubblici. Questo video-manifesto è il risultato del movimento collettivo ispiratore che mostra come si può realizzare l'unità, anche quando siamo tutti separati.

STIAMO INSIEME (ANCHE DA LONTANO)

PELE ha lanciato *questo video-manifesto* come risultato di un movimento collettivo che ha riunito quasi 100 partecipanti di tutte le età e contesti. Questo atto artistico e politico mirava a attivare e ispirare tutti in merito all'urgenza di affermare l'uguaglianza di genere, sia in ambito privato che pubblico. Ora è il momento per questo gruppo creativo di abbracciare una nuova sfida: preparare una performance di strada da presentare a MEXE festival, il prossimo Settembre. Anche se continuiamo a esplorare le prove online per scambiare idee e esperimenti, speriamo presto di riunire finalmente il gruppo nella stessa sala prove. Per ora il focus è stato sul Manifesto che abbiamo scritto collettivamente per il video, al fine di utilizzarlo come punto di partenza per una passeggiata performativa intorno alla città. Questa performance aumenterà la consapevolezza delle minacce quotidiane e della silenziosa discriminazione contro le donne, che sono presenti nella nostra vita di tutti i giorni.

MERCARTES 2020, FORUM

23 MARCH, STREAMING

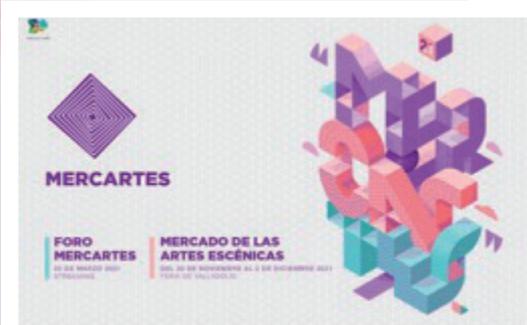
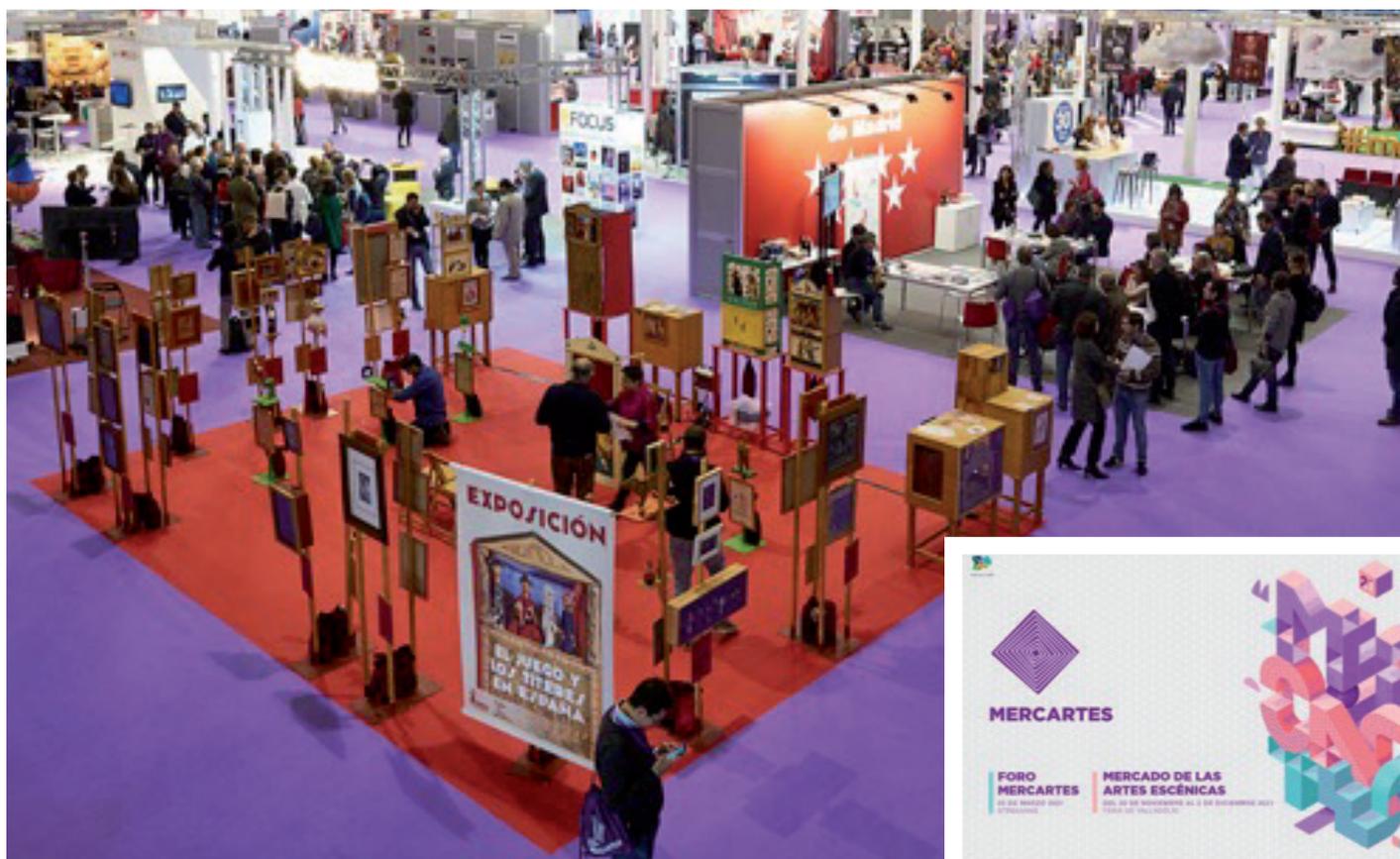


Diversi professionisti e associazioni del settore Performing e Musical Arts stanno lavorando da mesi per progettare una strategia comune, definire e rafforzare l'azione pubblica in difesa del settore. Alla fine di Marzo 2021, sono state presentate le conclusioni di questo lavoro, dove tutti si sono rivolti alle Pubbliche Amministrazioni con le proposte fondamentali che sono necessarie. Questo forum, che si svolge da anni, è un'incredibile opportunità, per coloro che fanno parte dell'ambito teatrale o per chi lavora nella gestione delle risorse culturali, per riunirsi e condividere esperienze e trovare soluzioni ai problemi che potrebbero presentarsi nel settore.

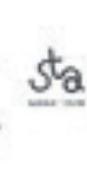
www.faeteda.org/es/nueva-fecha-para-mercarteres

Chi è FAETEDA

FAETEDA **Federacion Estatal de Asociaciones de Empresas de Teatro y Danza** è stata creata nel 1996 con lo scopo di stimolare l'industrializzazione, la modernizzazione, lo sviluppo e la strutturazione dell'industria teatrale spagnola. È membro della Performing Arts employers Association League Europe (PERLE) che rappresenta più di 10.000 organizzazioni di performance live in Europa. FAETEDA è formata da **15 associazioni** che rappresentano più di **300 compagnie private e teatri** provenienti da Aragon (ARES), Asturias (EscenAsturias), Basque Country (ESKENA), Cantabria (ACEPAE), Castile and Leon (ATESACYL), Castilla-La Mancha (ESCENOCAM), Catalonia (ADETCA and CIATRE), Community of Madrid (APTEM and ARTEMAD), Galicia (ESCENA GALEGA), Region of Murcia (MURCIA A ESCENA), Valencian Community (AVETID), Navarre (ESNA) and Rioja (AESCENA).



IL RAZZISMO NON È UN'OPINIONE



Dal 21 al 27 Marzo Oltre le Parole ha partecipato alla XVII Giornata Internazionale contro Il Razzismo promossa dall' U.N.A.R. (Ufficio Nazionale contro le Discriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri) insieme all'associazione "Chiave di Svolta" e altre organizzazioni partner da tutta Italia. Il titolo dell'evento è stato "Il razzismo non è un'opinione". Dal 22 al 26 Marzo giovani di "Giornalisti Nell'erba", progetto di giornalismo ambientale, hanno condotto attività con studenti provenienti da 5 regioni italiane. Il 27 Marzo, Giornata Mondiale del Teatro, ha tenuto una performance di strada con il supporto di vari artisti che lavorano sui temi dell'integrazione. Artisti provenienti da varie città italiane sono stati coinvolti in performance interattive.



RIFLESSIONE: GLI SPAZI SOCIALI COME AZIONE COLLETTIVA

Quando parliamo di spazio, stiamo inevitabilmente considerando uno spazio sociale. Uno spazio continuamente immaginato, creato e modellato principalmente dall'azione collettiva. Da un lato osserviamo l'azione trasformativa imposta alla natura, dove le persone plasmano lo spazio a loro convenienza/in base alle loro esigenze. D'altra parte, assistiamo anche a fenomeni in cui la natura si manifesta e interagisce, frenando l'azione umana. I crescenti movimenti sociali contro l'inquinamento denunciano l'azione "cannibalista" contro la natura, ma dimostrano anche una presa di coscienza verso gli effetti negativi causati da un'eccessiva umanizzazione degli spazi. In questa relazione d'interdi-



pendenza, le comunità umane e più-che-umane evolvono su scala chimica, fisica e molecolare in cui possiamo trovare sistemi dicotomici, come l'oppressione o la creazione del "comune". E' in questa pluralità e diversità di discorsi che sono presenti nello spazio sociale e nella sua

genesi profondamente antagonista, che noi possiamo enunciare, possibilmente, direzioni condivise. È anche in questo dialogo, dove il conflitto è generato e gestito, che altri approcci d'interazione tra specie e altre esperienze di comunità/vicinato, possono emergere.



ARTE SOCIALE E MIGRANTI

RAPPORTO SUL PROGETTO



tazione congiunta sotto il titolo “BA-BEL”. La prima è stata pianificata per giugno 2021.

In Polonia il gruppo di lavoro è formato da persone che rappresentano quattro nazioni : Lituania, Bielorussia, Russia e Polonia. I partecipanti si uniscono tramite piattaforma ZOOM una volta alla settimana per esplorare i problemi

connessi all’immigrazione, al viaggiare e all’essere estranei in un paese straniero.

All’inizio del processo creativo le persone sono state introdotte alle basi del teatro dei pupazzi-hanno poi imparato come costruire un semplice pupazzo con carta e corda e come animarlo. A seguire è stato il momento di sviluppare storie personali, raccontate dai pupazzi e dagli oggetti attraverso la narrazione visiva non verbale.

I partecipanti prendono ispirazione in primo luogo dalla propria esperienza di vita, ma anche dalla raccolta di frasi condivise da tutti i gruppi del workshop dei quattro paesi partner.

Queste frasi chiave sono la voce di chi ha sperimentato diretta-

L’Associazione polacca Bielsko Artistic Grodzki Theatre (uno dei partner del progetto RESTORE) è stata coinvolta nelle azioni internazionali che convergono nella promozione dell’integrazione tra comunità di accoglienza e rifugiati/migranti, a partire dal Settembre 2019. L’obiettivo principale dell’iniziativa “RAPPORT” (“Refugee Arts with Participants and Practitioners Open to integRaTion”) è di usare le arti come strumento per sfidare i preconcetti e gli atteggiamenti negativi nei confronti dei migranti/rifugiati e per celebrare e confermare l’umanità condivisa e l’impatto positivo dell’integrazione.

Lo sviluppo di pratiche artistiche comunitarie collaborati-

ve tra i quattro partner europei (provenienti da Polonia, Regno Unito, Spagna e Svezia) prevede l’ideazione e la gestione di laboratori creativi che oggi devono essere effettuati virtualmente a causa della situazione generata della pandemia.

Al momento, gli operatori di teatro sociale e i facilitatori artistici provenienti da tutte e quattro le organizzazioni partner del progetto, lavorano con i loro gruppi per creare una performance multi-arte, utilizzando teatro, danza, arte digitale, cinema e marionette. Nello stesso tempo si tengono in costante contatto per discutere vari modi di collegare tra loro le quattro attività artistiche separate e concludere lo scambio di metodi creativi e di esperienze con una presen-



mente la difficoltà di essere in esilio, della nostalgia di casa e della ricerca della propria identità.

“Desidero viaggiare, la mia anima lo desidera ardentemente”.

“In questo momento mi sento come fossi sospeso e non so come ricominciare”.

“Sì, sono pronto ad andare. Evviva la libertà!”.

“Ho imparato molte cose da questo tornado”.

“Io sono qui e sono vivo, sono

presente e ho un corpo”.

“Ascoltando la lingua nativa della mia infanzia, posso vedere un mondo che non esiste”.

“Che cosa hanno perso le persone quando hanno costruito la Torre di Babele? Un’intesa comune”.

Alcune delle frasi sopra citate appariranno nella presentazione finale “BABEL” che si spera sia un contributo artistico a un cambiamento sociale duraturo.



RAPPORT PROJECT:

www.acta-bristol.com/rapport

Project duration:

16 Sept 2019 / 30 Apr 2022

PROJECT COORDINATOR:

ACTA COMMUNITY THEATRE LTD, Bristol, UK

<https://www.acta-bristol.com>

PROJECT PARTNERS:

- BIELSKIE STOWARZYSZENIE ARTYSTYCZNE “TEATR GRODZKI”,

Bielsko-Biała, Poland

www.teatrgrodzki.pl

- HISTORIEBERATTARNA,

Stockholm, Sweden

<http://historieberattarna.se>

- TANTARANTANA TEATRE

S.L., Barcelona, Spain

<http://tantarantana.com>

LA STORIA DI LINDA, CHE INCONTRA PIRANDELLO E HA CAPITO DI POTER ESSERE SE STESSA

San Patrignano da sempre dona ai ragazzi un tempo e un luogo per ritrovare se stessi a titolo totalmente gratuito. In questo spazio, in questo luogo, teatro, musica, danza e arte diventano ulteriori occasioni di conoscenza di sé e degli altri, luoghi in cui crescere. Da questa idea nel 2013 nasce ufficialmente la 'Compagnia di San Patrignano' e nel 2015 il Polo Artistico della comunità, che raccoglie tutti i laboratori artistico/educativi destinati agli ospiti di San Patrignano. Ed è proprio dalle parole di uno di questi ragazzi, che vogliamo condividere con voi il senso del nostro lavoro e dei nostri obiettivi dove è racchiusa in pieno la nostra idea di cosa rappresenta la figura di operatore di teatro nel sociale.

Buona lettura!

“Quando avevo 14/15 anni ero come sono adesso. Mi piaceva leggere, mi piaceva dirlo, sono sempre stata contro le sigarette, contro la droga. Ero molto decisa su quello che volevo essere, sicura di quello che ero. Se poi penso a quella che sono diventata solo un anno dopo, un po', come per tutti, per paura di restare sola, un po' perché sentivo di non andare mai bene, un po' per tante altre cose, alla fine mi sono plasmata la maschera che andava meglio per stare gli altri, quindi sicuramente ero un po' costruita. Ancora adesso, se penso a come ero diventata,



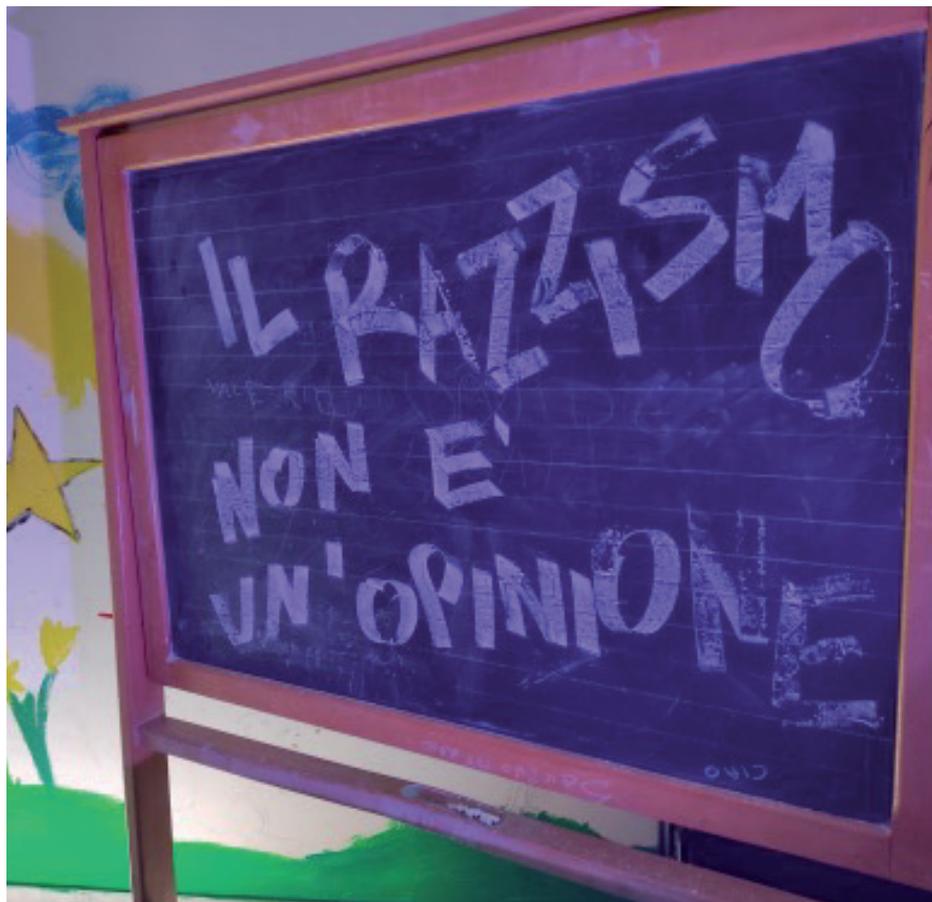
così finta, mi da fastidio.

C'è voluto un po' di tempo ma alla fine mi sono resa conto che era già un bel po' che mi facevo, che mi avevano arrestato, che stavo perdendo tutto e tutti, non avevo più un senso, la scuola non riuscivo più a farla che ad un certo punto ho detto no! In passato a tante cose non ci facevo caso, non le consideravo importanti, anzi non le consideravo proprio. Invece adesso per me è il senso delle cose è una conquista che faccio giorno dopo giorno. Alla fine di una giornata per esempio, guardo indietro e vedo che mi sono data da fare, ho studiato, ho lavorato, ho parlato con qualche mia compagna di comunità, magari a volte non è stata nemmeno buona quella giornata, ma arrivare a sera, guardarmi intorno e vedere accanto a me persone che mi vogliono bene per come sono, che non ho bisogno più di maschere, mi fa credere in me, che ce la posso fare. Questo è il senso che mi

ha dato San Patrignano, un senso che poi ho riscoperto anche in tante altre cose che faccio, nello studio, nei rapporti, nei miei progetti. E nel teatro, perché a me il teatro mi ha aiutato da morire.

C'è una frase che recitiamo, è di Pirandello e dice 'Poi mi succede, di ritrovarmi davanti a uno specchio, di guardarmi negli occhi nello specchio che non guarda lui, e continuo a domandarmi: Ehi tu... chi è il fantasma tra noi due?' Io ogni volta che la dico, mi commuovo e quando abbiamo fatto lo spettacolo qui in comunità, mi ha permesso di tirare fuori qualcosa di mio che mi apparteneva, qualcosa di profondo e di sincero che era stato in silenzio per tanto, troppo tempo. E ho capito che ero capace di esprimermi, capace di condividere le mie emozioni, i miei pensieri senza aver paura, senza aver bisogno di una sostanza per avere l'illusione di farlo. E ho visto il mio futuro, e con lui me stessa, libera finalmente". **Linda**

RESILIENZA LAVORATIVA: LA VOCE di OLP



Teatro nel sociale nelle scuole

L'associazione continua i programmi di Teatro nel Sociale nelle scuole nonostante i problemi legati alla “didattica a distanza”. A febbraio abbiamo realizzato delle attività per il “Carnevale Surreale” quest’anno dedicato al grande artista Caravaggio. A marzo, il progetto “Keep Out Racism” in collaborazione con UNAR (ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri) che ha visto la partecipazione di numerose scuole da tutta Italia per degli incontri on line e attività in presenza che hanno prodotto il video che potete vedere

qui: <https://www.youtube.com/watch?v=qjKUfA2q8LQ>

Le attività in aprile sono continuate con una nuova collaborazione nel nord Italia per un progetto contro la dispersione scolastica. Infine l’associazione è entrata a far parte delle attività ufficiali per le celebrazioni dei 750 anni dalla nascita del grande poeta, padre della lingua italiana, Dante Alighieri. A settembre partiranno delle attività per le scuole.

Teatro nel sociale con gli anziani

Le attività ludico-espressive di teatro sociale “Dal Palco al Par-

co”, realizzato da Oltre le Parole onlus e DireFareCambiare (dedicato agli anziani in tempi di pandemia), è stato segnalato nel progetto internazionale “Creative ageing”. E’ una ricerca curata da #BAM!StrategieCulturali e dall’Ambasciata e Consolato Generale dei Paesi Bassi in Italia, con il focus posto su progetti culturali dedicati all’invecchiamento creativo e a una mappatura delle buone pratiche italiane. A questo link i risultati dell’iniziativa: <https://www.bamstrategieculturali.com/en/portfolio/creative-ageing-2/>

Un breve video del progetto è visibile su youtube: www.youtube.com/watch?v=_2-nCt4hbnU

Teatro nel sociale nei reparti pediatrici

“Accendi la Camera” è il progetto creato da Oltre le Parole e sostenuto dalla Fondazione Terzo Pilastro Internazionale, dedicato ai piccoli pazienti ricoverati nei reparti pediatrici: un misto tra attività online, attività offline e attività in presenza, che si presenta come un progetto pilota sperimentale per coadiuvare le attività nei reparti ospedalieri (soprattutto quelli normalmente

già isolati come ematologia e oncologia).

Al progetto parteciperanno diversi Operatori di Teatro Sociale del Sud Italia. Il progetto partirà a maggio: dunque nei prossimi mesi potremo dare notizie più dettagliate sul progetto.

Teatro nel sociale e assistenti sociali

Oltre le Parole è stato ospite il 21 aprile di un'importante iniziativa promossa dall'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Marche in collaborazione con la prestigiosa Università di Urbino. "Teatro come possibilità. Espressività, rela-



zione, comunità" è il titolo del Webinar che prevede la partecipazione di ospiti di chiara fama: docenti universitari, dirigenti nazionali dell'Ordine degli Assistenti Sociali, esperti di Teatro nel Sociale, tra cui il presiden-

te di Oltre le Parole, Pascal La Delfa. Un importante confronto tra le istituzioni e il territorio, passando per le attività del Teatro come strumento di relazione sempre più presente nelle nostre comunità.



SMASHING TIMES PRESENTA THE ART OF WITNESS: UN'ESPLORAZIONE CREATIVA DI LINGUA, IDENTITÀ E CULTURA SULL'ISOLA D'IRLANDA PER L'ANNUAL MOTHER TONGUES ARTS FESTIVAL 2021

Smashing Times International Centre for the Arts and Equality, in concomitanza dell' Annual Mother Tongues Arts Festival 2021, è lieta di ospitare una presentazione della pratica creativa e una tavola rotonda online sull'esplorazione creativa del linguaggio, sull'identità e sulla cultura dell'isola irlandese.

"Art of Witness", si svolgerà online venerdì 14 maggio 2021 alle ore 19,30.

Tra gli artisti partecipanti c'è lo scrittore pluripremiato Féilim James il cui lavoro, sia in irlandese che in inglese, ha vinto numerosi premi e borse di studio tra cui l'Arts of Council of Ireland Literature Bursary Award 2020, nonché un Professional Development Award; Noelle McAlinden, dell'Irlanda del Nord, artista visivo, consulente creativo, attivista per la salute mentale, curatore e mediatore culturale; Richard Edgar, autore e storico e Kwasia Boyce, Direttore Artistico del M.A.D. Youth Theatre, Dundalk.

Il nostro evento si svolgerà in collaborazione con il Mother Tongues Festival, e prevedrà la discussione con tutti gli invitati alla tavola rotonda, moderata da Kwasia Boyce, intervallata dalle reading poetiche di Féilim James e dalle produzioni di visual art offerte da Noelle McAlinden. In Irlanda, nel Nord Irlanda, in Europa e ovunque nel mondo

The Art of Witness evento online

Artisti partecipanti:

**Feilim James, Noelle McAlinden
and Richard Edgar**

Moderatore:

Kwasie Boyce

Dove:

Online via Zoom

Quando:

Friday 14 May, 7.30pm

Per registrarsi:

www.eventbrite.ie/e/the-art-of-witness-a-creative-exploration-of-language-identity-and-culture-tickets-150783059189



An Roinn Gnóthaí
Eachtracha agus Trádála
Department of
Foreign Affairs and Trade



cittadini di ogni provenienza e cultura, trovano il modo di riunirsi per creare spazi dove la cultura possa operare il rafforzamento dei legami sociali.

Smashing Times è felice di far incontrare artisti, creativi e comunità provenienti sia dalla Repubblica d'Irlanda che dall'Irlanda del Nord per condividere

opere d'arte e generare dialogo su come le arti possano essere usate per esplorare i temi di lingua, identità e cultura in relazione all'uguaglianza e ai diritti e immaginare modalità alternative per vivere e impegnarsi con gli altri nella comprensione, nella fiducia e nella pace in Irlanda e altrove.

OSPITI INVITATI

Féilim James, Writer

Féilim James è uno scrittore di Dublino, Irlanda.

Nel 2020, l'Arts of Council dell'Irlanda ha assegnato a Féilim un Literature Bursary Award, per finire il suo romanzo di debutto "Flower of Ash" e un Professional Development Award. Nel 2021 ha ricevuto una Borsa d'Arte dal Dublin City Arts Office per finire la sua

prima collezione di poesie “I was a river, lost”. I suoi racconti e le sue poesie sono apparsi su numerosi riviste, tra cui il “The Fiction Pool”, “The Galway Review” e “Icarus”.

Il suo lavoro in irlandese, col nome di Féilim Ó Brádaigh, ha vinto 7 premi letterari “Oireachtas na Gaeilge”. Visita [website](#).

Noelle McAlinden,

artista visiva, consulente creativa, attivista per la salute mentale, curatrice e mediatrice culturale.

Noelle McAlinden è una artista molto attiva che espone a livello locale, regionale e internazionale con lavori in collezioni pubbliche e private, in tutto il Regno Unito, Europa, Stati Uniti e Canada. Noelle è una consulente creativa, una curatrice, un’educatrice delle arti, ex-responsabile di Arte e Design in una scuola post-primaria e docente senior per le Arti presso il Fermana College di Further Education. Come attivista delle arti per quasi 39 anni, Noelle ha lavorato nel settore statale, del volontariato, con i giovani e la collettività.

Noelle è appassionata di tutte le forme d’arte e promuove le arti visive e dello spettacolo, le immagini in movimento, i film e l’alfabetizzazione digitale. È stata presidente di Creative Youth Partnership ed è stata presidente del Forum per il Governo Locale e le Arti. È una sostenitrice attiva delle arti e sostiene

lo sviluppo di artisti e creativi per promuovere partnership collaborative e strategiche a livello locale, regionale e internazionale. Noelle è anche appassionata del potere che le arti hanno di trasformare le comunità, sostenere il turismo culturale, la rigenerazione economica, la salute e il benessere e il sostegno alla pace e alla riconciliazione.

Richard Edgar

autore e storico

Richard Edgar è un autore e storico di Portadown.

Ha un acceso interesse per la Genealogia ed è anche collaboratore assiduo di Portadown Heritage Tours

esibito con IMPACT Repertory Theatre Performance Company, Negro Ensemble Company e Theatre For the New City. È sempre stato attratto da compagnie teatrali in cui l’attivismo è al centro del lavoro che viene creato e delle storie che si raccontano. Ha preso parte a molti progetti cinematografici tra cui i film Vikings, Red Rock e Bloods. È il fondatore e direttore artistico del M.A.D. Youth Theatre di Dundalk ed è orgoglioso di dire che stanno entrando nel loro decimo anno. Hanno ideato e prodotto opere premiate e hanno la reputazione di rischiare e di non sottrarsi dal trattare le questioni di cui i giovani vogliono parlare. Lavora come



Kwasie Boyce

direttore artistico di Mad Youth Theatre, Dundalk.

Kwasie Boyce, vive a Dundalk, nella contea di Louth. È nato ed ha trascorso l’infanzia a Trinidad ed è poi cresciuto a New York fin dalla prima adolescenza. Ha trovato la sua vocazione come attore e si è formato ed

facilitatore teatrale freelance nelle scuole e in varie organizzazioni giovanili e attualmente serve come coordinatore del programma del Dundalk Youth Centre per il programma PEACE IV Anticlockwise, dove si usa l’arte come strumento per esplorare il conflitto, la pace e la riconciliazione.

MOTHER TONGUES ARTS FESTIVAL 2021

LIl Mother Tongues Festival è il più grande festival irlandese che celebra la diversità linguistica in tutte le arti. Fino al 2020, il Festival, della durata di un weekend, si è svolto il 21 febbraio per celebrare il primo compleanno della sua organizzazione fondatrice e la Giornata Internazionale delle Lingue Madri dell'UNESCO.

Quest'anno, il programma si svolgerà per tutto il mese di maggio 2021 in concomitanza con la Giornata mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo. Il Festival presenterà un programma dinamico di laboratori artistici, visite scolastiche, proiezioni di film e una serie di eventi disponibili in 20 lingue diverse.

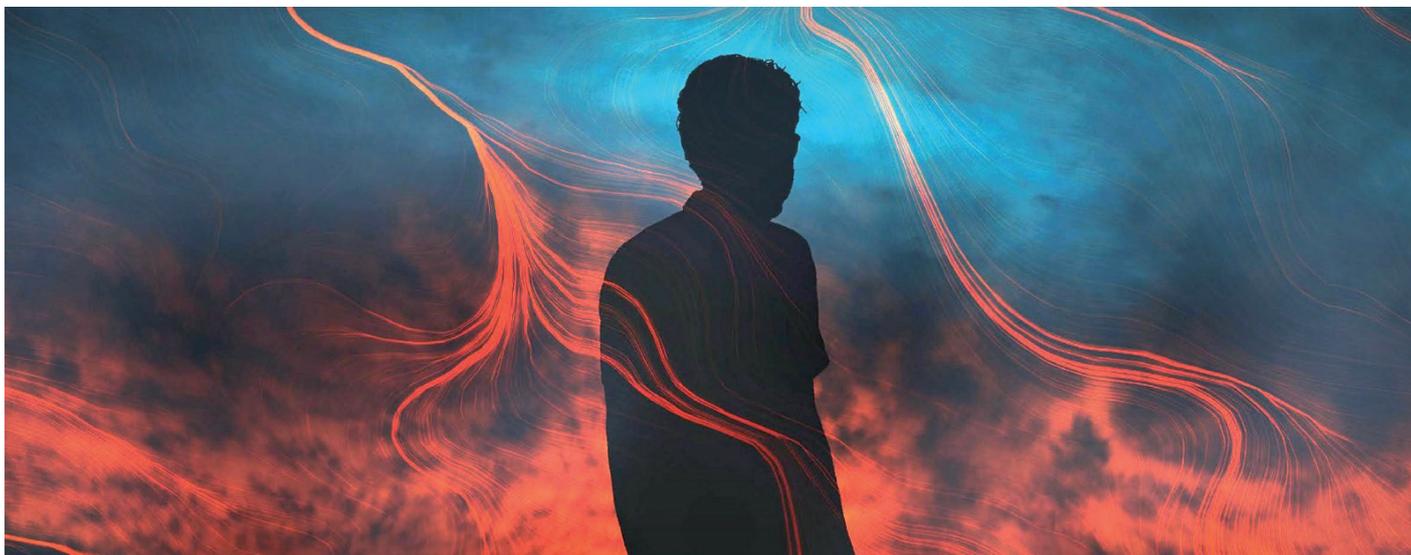
Per saperne di più sul Mother Tongues Festival 2021 e per ottenere i biglietti, visita www.mothertonguesfestival.com. Smashing Times International Centre for the Arts and Equality è dedicato alla promozione, allo studio e alla pratica delle arti, dei diritti umani, della giu-



stizia climatica e della parità di genere. Smashing Times è un'organizzazione internazionale premiata che lavora con artisti, cittadini e comunità per creare una pratica artistica collaborativa in contesti locali, nazionali, europei e internazionali. La nostra missione è quella di guidare lo sviluppo delle arti per promuovere e far progredire l'uguaglianza e i diritti umani

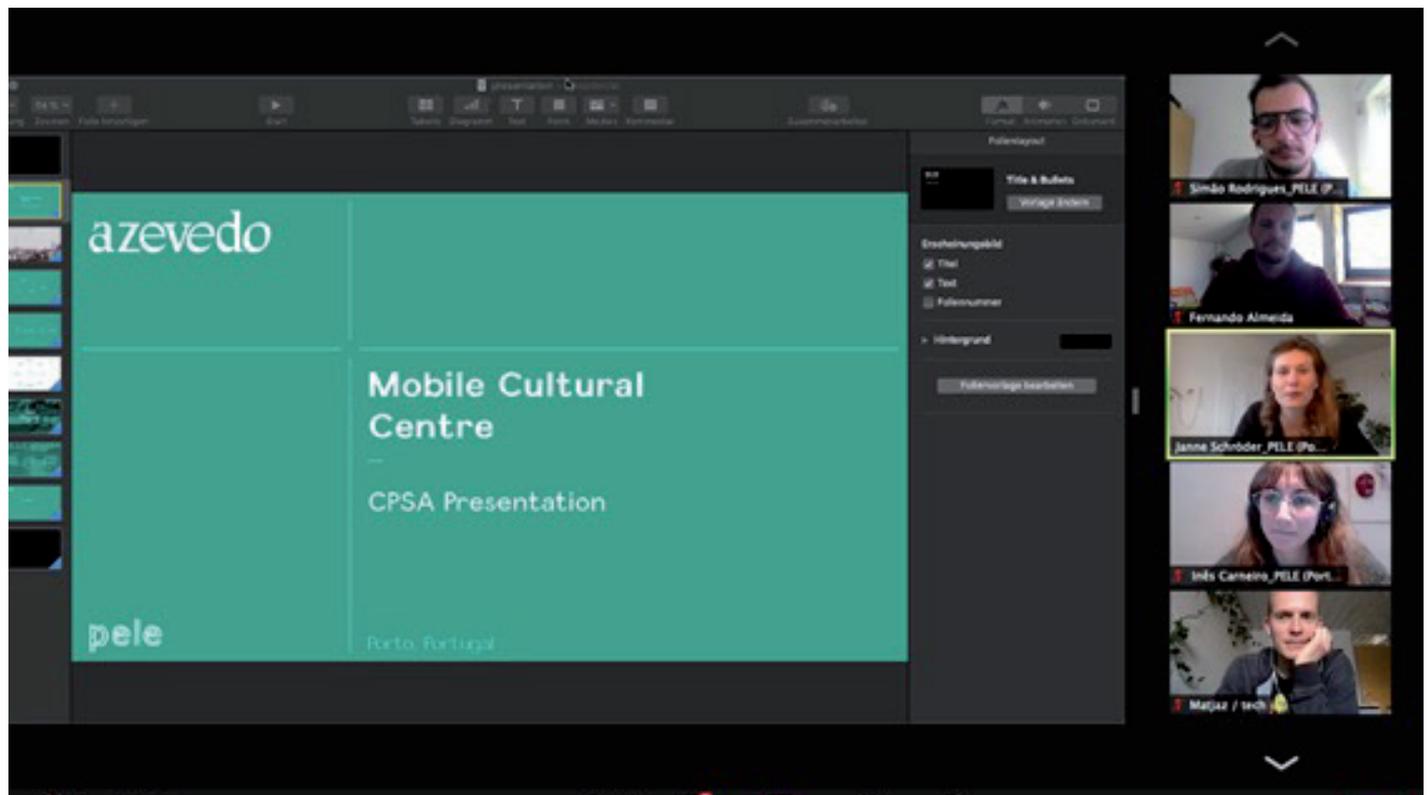
e di collegare i cittadini alle arti, ai diritti umani, alla giustizia climatica e alla parità di genere. Per ulteriori informazioni visita il sito web di Smashing Times o contatta l'ufficio di Smashing Times alla mail info@smashingtimes.ie o chiamaci al numero +353 (0) 1 865 6613

Visita www.smashingtimes.ie. Seguici su [Facebook](#) e [Twitter](#).



"LUNGO LA STRADA DI CASA VOGLIO ESSERE LIBERO, NON CORAGGIOSO"

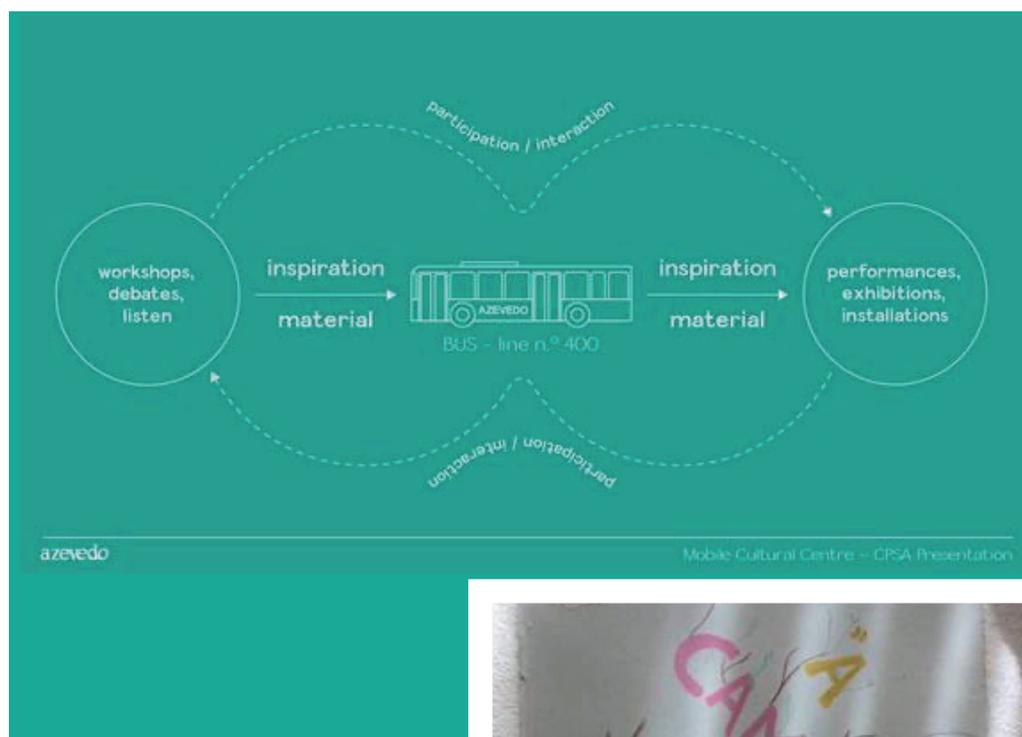
CONFERENZA SULLA CONTEMPORARY PERFORMING STREET ARTS



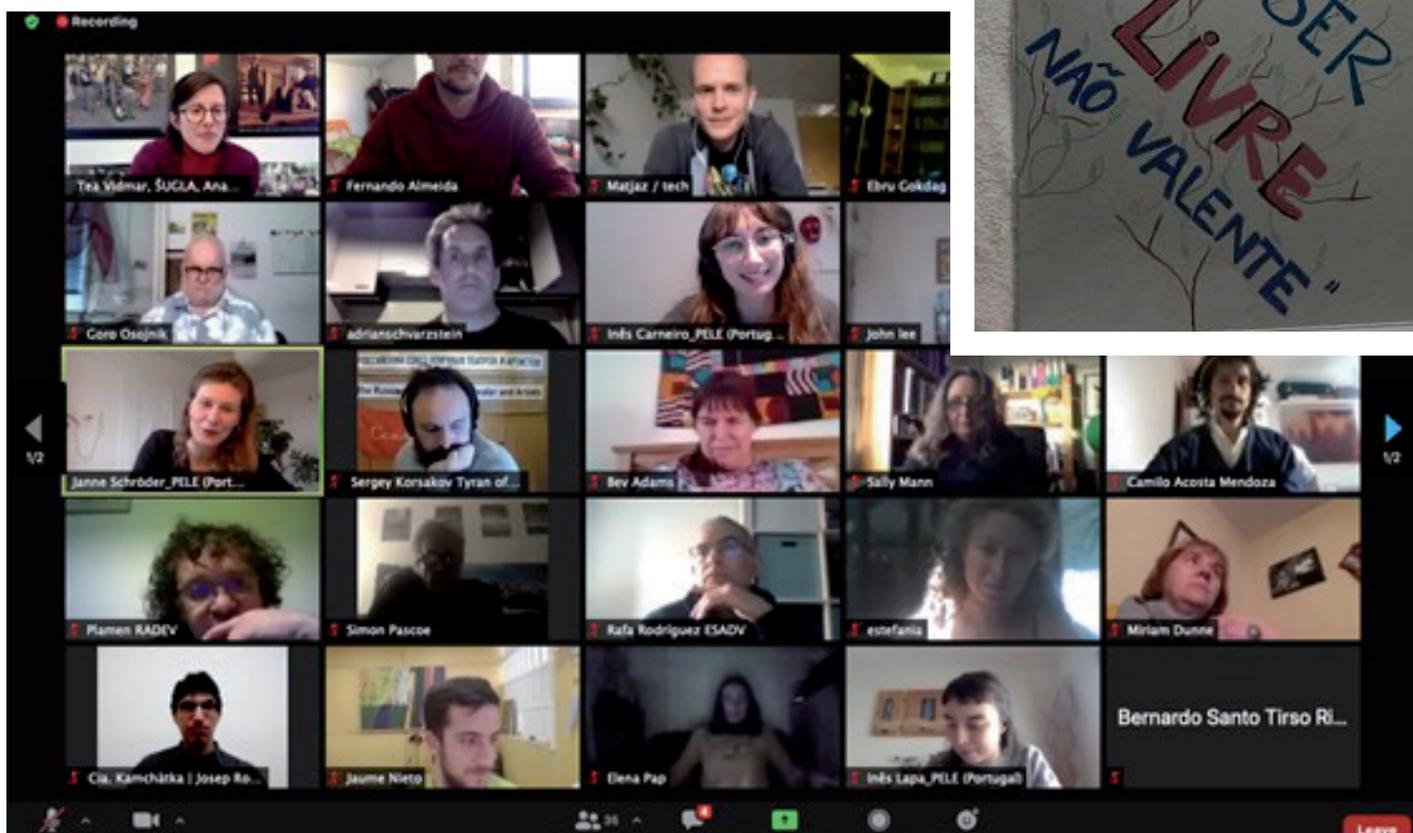
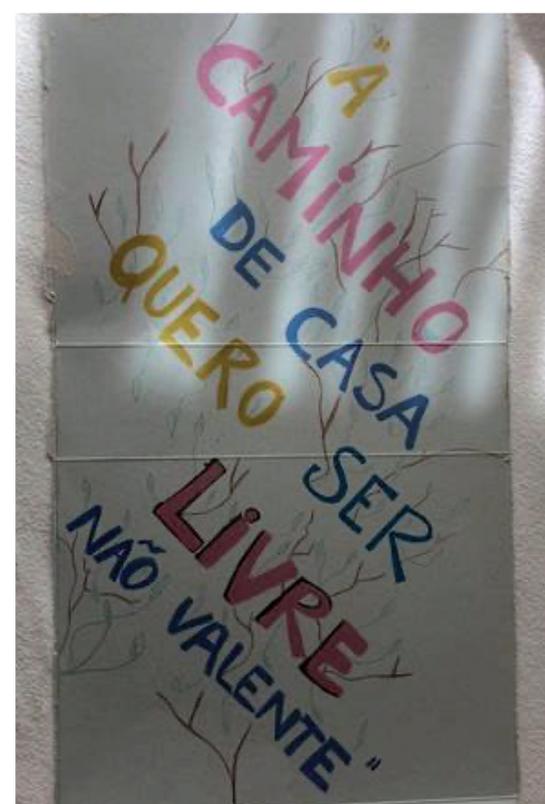
Dal 23 al 25 marzo PELE ha partecipato alla Contemporary Performing Street Arts (CPSA), una conferenza online sullo sviluppo e sui metodi d'insegnamento organizzata da Efetsa - European Federation For Education and Training in Street Arts. Durante la Conferenza CPSA, il nostro team ha avuto l'opportunità di presentare il nostro nuovo progetto "Centro Cultural Movèl", a Porto. Il progetto ha un approccio artistico e partecipativo per esplorare le relazioni tra un autobus, i suoi passeggeri e il suo potenziale creativo. Attraverso creazioni artistiche mensili ci proponiamo di



esplorare differenti linguaggi artistici per produrre nuove dinamiche all'interno del bus e offrire differenti possibilità di partecipazione. Prendendo parte alla conferenza, abbiamo potuto conoscere diversi progetti artistici, approcci e metodi d'insegnamento delle Street Arts. Non è stato solo interessante vedere che cosa sta accadendo nelle strade d'Europa, ma anche connettersi e fare network con una vasta gamma di progetti, organizzazioni e artisti. Sono state condivise molte conoscenze e metodi d'insegnamento, presentate idee e discusse tematiche relative all'arte di strada. La conferenza è stato il primo step per costruire un network di artisti che lavorano su uno spazio così colorato, emozio-



nante e imprevedibile come le strade. Insieme abbiamo capito come possiamo creare, definire e modellare gli spazi pubblici, mentre esprimiamo e sfidiamo noi stessi in molti modi creativi!



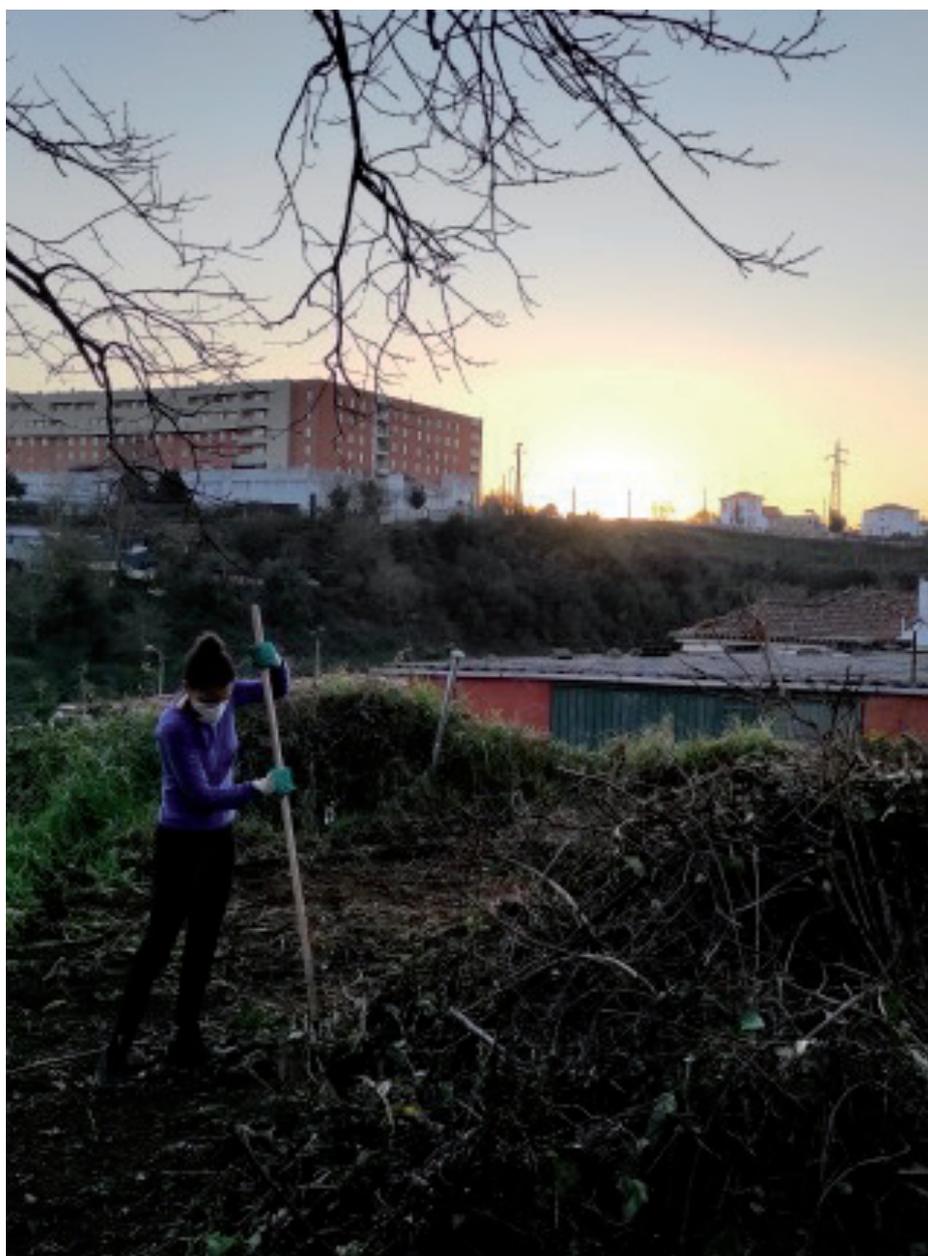
TEATRO E ARTE IN CAMPO SOCIALE. IL PROGETTO "EUROPE BEYOND ACCESS" DI BRITISH COUNCIL E EUROPA CREATIVA

Vogliamo segnalare un interessante progetto relativo agli interessi e alle attività di Teatro e Arte in campo sociale realizzato con il British Council e il programma Europa Creativa. "Europe Beyond Access" è un progetto ambizioso e di vasta portata con quattro temi principali: Arts Exchange, Audience Development and Engagement, Capacity Building and Public Performances and Commissions. Puoi trovare di seguito informazioni più dettagliate su ogni area. www.disabilityartsinternational.org
www.youtube.com/watch?v=IMGzzAEHpYo

AZEVEDO: IL PUNTO DA CUI PARTIRE

Azevedo è un programma di creazione artistica rigenerativa che si propone di instaurare un dialogo tra il territorio di Azevedo, comunità residenti (umane e più-che-umane) e creatori nazionali e internazionali. Attraverso questo progetto, PELE mira a risvegliare processi di creazioni collettive e la partecipazione comunitaria, promuovendo l'attivazione di spazi comuni attraverso l'intervento artistico. In questo contesto si propone di sviluppare 4 micro-storie: Satellite, Common Place, Mobil Cultural Center e Expanded Parliament. Ognuno, come parte di un problema più grande, sarà alimentato dal dialogo con le comunità residenti e creatori invitati, in un'indagine condivisa e dinamica di altre forme culturali di identità.

Questo teaser riflette il nostro arrivo in queste nuove comunità, dove saremo sfidati a trovare altre modalità di sperimentazione, convergenza e condivisione.



BREAKING NEWS

a cura della redazione

Inauguriamo oggi una nuova rubrica dal titolo *Restore Breaking News*, con l'intento di dare voce alle esperienze europee e ai numerosi progetti legati all'ambito del teatro sociale.

Vorremmo che fosse uno "spazio fisico", in un momento in cui viviamo immersi in un mondo virtuale, da costruire insieme, grazie alle vostre preziose segnalazioni e suggerimenti, in uno slancio partecipativo e integrato.

Iniziamo coll'annunciarvi che si è concluso, a metà Aprile, a cura del partner OLP, il questionario europeo dal titolo "Gli Operatori di Teatro nel Sociale al tempo del Covid".

La ricerca, realizzata nell'ambito del progetto "Restore" cercherà di dare un quadro della situazione in questo ultimo anno a livello europeo: sia per gli Operatori/facilitatori teatrali, che per le utenze che hanno ridotto o sospeso del tutto le attività tea-

trali negli ultimi mesi.

Oltre che ai 7 partner europei, il questionario è stato diffuso ad Operatori di altre nazioni dell'Unione.

I risultati della ricerca saranno presentati nella prossima newsletter.

Un importante nota bene: segnaliamo la pubblicazione dei nuovi bandi per i progetti Erasmus Plus. I progetti finanziati dal Programma devono realizzare concretamente gli obiettivi generali e specifici per ogni settore.

Le scadenze sono differenti: da maggio a settembre a seconda del programma e dell'area cui si vuole partecipare.

Ulteriori informazioni su:
<https://erasmusplus.eu/>